

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo, riunitosi a Bologna, presso il Jolly Hotel, il 1° agosto 2000.

Presenti: I Sigg. componenti del Consiglio Direttivo: Enzo ANDREI, Lanfranco ANGHERA', Giuseppe BATTISTA, Giampiero CIUCCI, Pierluigi MANZONI, Mario POTENZA, Salvatore ROSE, Sergio ROTA, Claudio RUZZI, Sergio SEGRE, Gian Paolo TARONI.

Presenti: I Sigg. membri dell'Esecutivo Nazionale: Tristano GHIRONI, Giovanni METTI, Vincenzo CIRASOLA, Giovanbattista CATALDO, Alfonso PECCIO, Claudio RUZZI, Sergio SEGRE.

Presente il Direttore del Sindacato, Dott. Fumagalli.

Verbalizzante: Dott.ssa Colombini.

La riunione inizia alle ore 10,30.

Il Segretario Generale, **Tristano Ghironi**, saluta i presenti e constatato il numero legale dichiara aperti i lavori.

Al punto 1) dell'ordine del giorno "Elezione del Presidente del Consiglio Direttivo", Ghironi propone il collega **Taroni** quale Presidente. La proposta viene accettata all'unanimità.

Si passa al punto 2) dell'ordine del giorno " Verbale della riunione del 1° marzo 2000", si mette in votazione il verbale della riunione del 1° marzo 2000 ed il verbale è approvato all'unanimità.

Al punto 3) dell'ordine del giorno, Ghironi relaziona il Consiglio Direttivo; i punti essenziali sono anzitutto:

La sentenza dell'Antitrust R.C.Auto. Illustra la recente sentenza dell'Antitrust, della sanzione comminata alle Compagnie, ed esprime il timore che il consumatore possa accomunare gli agenti di assicurazione alle Compagnie, anche se, evidenzia, lo SNA si è sempre staccato dalla politica delle Compagnie. Sottolinea che il dialogo con l'ANIA, malgrado la volontà positiva dello SNA, è molto difficile.

Ricorda che questa posizione "ad una sola visione" dell'Ania, è stata sperimentata anche sulla questione della regolarizzazione delle Società di fatto, e nella questione dei Fondi Pensione, dove l'ANIA dichiara che il Fondo Pensione è da ritenersi al di fuori del mandato agenziale.

Disegno di Legge/Posizione ANIA sulle "linee guida verticali". Ghironi asserisce che se le Compagnie avessero avuto una precisa volontà di agire sul rapporto di agenzia e sulla figura dell'agente, ovviamente non ci sarebbe stato bisogno di presentare alcun disegno di legge; ciò detto specifica che stante quanto contenuto in queste linee guida, tutti gli agenti italiani sarebbero considerati dei plurimandatari. Comunica inoltre che il Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti ha preso una netta presa di posizione, affermando che gli agenti di assicurazione devono operare in una situazione di plurimandato.

Piattaforma Rinnovo Accordo Imprese Agenti. Comunica che la piattaforma del rinnovo dell'Accordo Imprese/Agenti è pronta, e annuncia che a settembre ci sarà un incontro con l'ANIA. I ritardi per definire la piattaforma del rinnovo AEC non sono imputabili allo SNA, ma solo all'ANIA, che voleva evitare il confronto con lo SNA, finché non fosse stato definito il Disegno di Legge sulla figura dell'agente.

Partecipazione SNA Congressi GAA. Comunica che lo SNA ha partecipato a parecchi Congressi organizzati dai Gruppi Aziendali, e sottolinea che ha constatato con molto piacere, che la linea politica messa in atto dallo SNA ha avuto molti consensi nei Congressi dei GAA, e conferma che lo SNA vuole intensificare i rapporti con i Gruppi Aziendali.

Rapporti con l'ISVAP. Annuncia che il rapporto con l'ISVAP è decisamente mutato, grazie ad una presa di posizione dello SNA, sia per quanto riguarda il Collegio di garanzia sia per quanto riguarda il Codice deontologico.

Per quanto riguarda il primo lo SNA ha ottenuto che un agente di assicurazione (con 10 anni di esperienza ed iscritto nella II Sezione dell'Albo Agenti) ne faccia parte, ed anzi il nominativo è stato già individuato nel collega Rolando Martorelli; relativamente al Codice Deontologico, almeno l'80% del nuovo Codice rielaborato dall'ISVAP è identico al Codice presentato dallo SNA.

Comunica che si sta valutando la creazione di una Commissione preliminare per gli esami degli atti disciplinari, in pratica una Commissione Istruttoria, cui parteciperebbero tre agenti e che avrebbe anche potere di archiviazione dei casi sottoposti.

Esposti. Ricorda i molti ricorsi effettuati dallo SNA contro le violazioni, es. multilevel marketing, e contro la Legge 137, per il blocco dei prezzi e delle tariffe.

Accorpamenti. Sottolinea che lo SNA non può più tollerare la gestione della rete agenziale fatta ora dalle Compagnie; questa presa di posizione è stata compresa e accolta, tanto è vero che l'ISVAP ha accettato un tavolo di confronto, a cui lo SNA sarà chiamato.

Immobile SNA. Annuncia che i lavori sull'immobile di proprietà dello SNA, sono iniziati e i locali saranno utilizzati per uffici e riunioni.

Statuto SNA. Precisa che il prossimo Congresso avrà una parte straordinaria per la revisione dello Statuto.

Riunificazione della categoria. Ricorda la sottoscrizione della lettera di dichiarazione di intenti tra SNA e C.S.A. e comunica che il giorno successivo, 2 agosto, si terrà il primo incontro della Commissione Paritetica per la definizione dell'iter dell'unificazione.

Quindi passa la parola a **Ruzzi**, che illustra le linee guida sulle restrizioni verticali, informando che la normativa in vigore da giugno 2000, dovrà essere recepita nella legislazione italiana, perché la legislazione Europea prevale sulla legge italiana.

Per quanto riguarda la Direttiva Europea ricorda che non ci sono novità, essendo l'unica figura riconosciuta quella dell'intermediario assicurativo.

Interviene quindi **Segre**, il quale comunica che ci sono due problemi da affrontare 1) l'imposta di registro applicata per il trasferimento di azienda, da agenzia ad agenzia 2) l'applicazione dell'IVA sulla rivalsa.

Comunica che il 7 settembre ci sarà una riunione a Milano con l'ANIA per l'esame delle suddette problematiche.

Taroni chiede di tenere sotto controllo le Associazioni dei Consumatori che si stanno muovendo contro le Compagnie a seguito del provvedimento Antitrust, con richieste di risarcimento elevate.

Andrei ritiene che la questione ISVAP e la riunificazione con il C.S.A. siano degli obiettivi positivi arrivati alla loro giusta conclusione. Propone che si debba fissare automaticamente una soglia provvisoria, relativamente all'R.C.Auto, al di sotto della quale non si possa scendere.

Battista specifica che non voleva entrare nel merito dell'accordo del Gruppo SAI, ma visto che è stato richiamato dai colleghi, evidenzia alcuni aspetti in proposito.

Si associa con la soddisfazione espressa da Andrei per il Collegio di garanzia e per la riunificazione con il C.S.A., e chiede se il collega del Collegio di garanzia ha potere deliberante.

Avuta risposta positiva, chiede che venga inviato ai Componenti del Consiglio Direttivo l'ordine del giorno dell'Esecutivo Nazionale e di parificare il rimborso spese.

Peccio relazione sulla attività territorio ed in specifico sul ruolo della Commissione territorio e sul numero degli iscritti al Sindacato.

La riunione termina alle ore 13,10.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
(Sig. Andrea SPACCINI)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Patrizia Colombini)